

Ecco perché hanno distrutto l'immagine del Principe Carlo. Un mistero dei nostri tempi...

coscienzeinrete.net/ecco-perche-hanno-distrutto-limmagine-del-principe-carlo-ma-lui-e-ancora-al-lavoro/

Gennaio 4, 2014.

Non è facile dare un giudizio su un personaggio pubblico, ma certamente si può dire qualcosa di sensato dopo che sono passati molti anni e dopo che le parole e le azioni di qualcuno hanno mostrato la sua vera indole e le sue intenzioni.

La vicenda del Principe Carlo, erede al trono britannico, dimostra come le parole e i gesti possano dare forti indicazioni, anche in contrasto con quello che i media hanno voluto farci credere.



E' vero che Charles è nato in una famiglia reale che, come tutte le famiglie di questo tipo, deriva il proprio ruolo da una stirpe di predatori più bravi di altri nella competizione per il potere. Ma non lo ha scelto lui. Bensì il Mondo Spirituale che decide dove piantare i suoi semi, anche in terreni difficili e strani. Con il compito di non lasciare nessun terreno completamente oscuro...

E per il principe, destinato al trono più importante del mondo, non è mai stato facile manifestare il proprio animo sensibile e sinceramente appassionato ai valori umani, alla cultura ed alla natura. Con intorno una corte soffocante e ingessata nel protocollo. Con una fredda madre tutta presa dal suo ruolo di regina ed un padre dagli impulsi chiaramente retrogradi e materialisti.

Ebbe il conforto e la guida di un grande maestro – l'unica mente luminosa di quella famiglia – Lord Mountbatten. L'uomo che come viceré dell'India ebbe il coraggio di guidare con Gandhi il passaggio dall'Impero Britannico all'indipendenza indiana. Ma una guida che perse in un momento molto delicato per una "non casuale e ben mirata" **bomba dell'IRA** nel 1979.



Negli **anni settanta, ottanta e novanta** il principe Carlo cominciò a manifestare in modo evidente e pubblicamente i propri orientamenti: difesa della Natura, difesa di una cultura della

sostenibilità e del biologico, difesa dei valori umani ed ideali, difesa della cultura e dell'Arte.

Si espone molto con l'istituzione di numerose fondazioni e con iniziative pratiche, come la creazione di una grande azienda biologica ad Highrove, **per dimostrare il principio in base al quale non c'è bisogno dell'agricoltura chimica per produrre quantitativi di cibo sufficiente per l'umanità e di ottima qualità.**

Si procurò l'irrisione della stampa influenzata dalle potentissime e oscure holdings della chimica e del cibo devitalizzato. Ma andò avanti con decisione, come illustra il bel filmato qui riportato.

{youtube}dVgyvgzeDbI{/youtube}

Sostenne con forza e con apprezzabili risultati l'introduzione della **medicina omeopatica**, dei **fitoterapici** e delle nuove e antiche **medicines complementari**. Attirandosi le ire dell'establishment medico e farmaceutico internazionale.

Difese strenuamente le arti, la cultura, e combatté una battaglia fortissima contro alcuni esponenti della nuova architettura, che stavano devastando le città inglesi con strutture ipertecnologiche, ma che niente avevano a che fare con la bellezza, con la cultura, con la sensibilità delle comunità locali. Contro quelle tendenze dominanti della nuova architettura che, come disse in due famosi discorsi del 1984 e poi del 2009, mostrano soprattutto l'"arroganza di certi architetti" nell'imporre con enormi strutture disarmoniche i loro "concetti astratti", che poi alterano i luoghi e il benessere delle comunità. Invece di produrre edifici che tenessero conto degli archetipi della natura, e del fatto che chi ne doveva usufruire e chi doveva vederli intorno a sé aveva esigenze legate a "**mind, body and spirit**", a mente corpo e spirito. Che richiedono particolari equilibri ed armonie di forme.

Le grandi scuole di architettura mondiali, quelle rette dai poteri oscuri, cominciarono ad attaccarlo brutalmente..

La "cupola" che domina il mondo dell'architettura

finanziato dal petrolio e dalle massonerie se la prese direttamente con lui, firmando lettere "contro" la sua "invadenza": Lord Rogers, Norman Foster, Zaha Hadid, Renzo

Piano ed altri, tutti legati ai circuiti neri di Yale, Princeton, Harvard e di alcune scuole disumanizzanti europee, quelle dell'architettura del brutto disarmonico... si scatenarono contro di lui apertamente. Perché riusciva a impedire qualche scempio nel centro di Londra, come l'orrida oasi per ricchi di Chelsea Barracks progettata da Rogers con i soldi dei reali del Qatar... Sì, quegli stessi soldi con i quali Renzo Piano ha poi costruito proprio



a Londra l'inquietante Shard tower.. Quei soldi neri che comprano ora squadre di calcio, banche, enormi proprietà immobiliari, la TV al Jazeera, e che sostengono i fondamentalisti islamici qaedisti nelle loro guerre fanatiche. Quelle guerre che giustificano i nostri grandi apparati militari e di servizi segreti... Quel Qatar che ha scelto proprio l'università gesuita Georgetown per formare la propria classe dirigente...

Gli effetti delle architetture di "rottura" e "inversione" degli archetipi, propagate da questi architetti, sono deleteri per i corpi sottili umani... basta averne la sensibilità e compiere opportune misurazioni qualitative dei circuiti dei chakra e dei meridiani per rendersene conto, o controllare gli effetti sulle aure psichiche della gente. I poteri oscuri sanno benissimo quello che fanno contro di noi con queste forme. Ma noi... imbevuti di cultura materialista da quegli stessi poteri ... non ci accorgiamo di quello che ci fanno attraverso queste forme – esaltate dai critici e dai media – pur subendone gli effetti.

E quegli stessi poteri con l'agricoltura ed i cibi alterati e devitalizzati, con vaccini e farmaci e con bombardamenti di onde e di chimica, cercano in tutti i modi di indebolire i nostri corpi e le nostre menti... E con la devastazione degli ambienti naturali impoveriscono il mondo di quella bellezza e di quegli archetipi che sono indispensabili fonti di ispirazione e di crescita sulla Terra in rapporto con il mondo spirituale...

Rispetto a questo pesantissimo attacco alle forze di base umane, Carlo ha cercato di fare quello che poteva, di indicare alcune strade praticabili, realizzando anche importanti progetti, sia di agricoltura biologica, che artistici e urbanistici....

Carlo voleva semplicemente che con l'alimentazione genuina, con l'agricoltura biologica, con una medicina più naturale, con la tutela della natura, dell'arte, dell'ambiente naturale ed urbano, si salvaguardasse l'armonia umana di "mind, body and spirit". La base della nostra libertà.

Per questo ha lottato tutta la vita, pur in una famiglia reale, in una city finanziaria ed in un establishment industriale che hanno sempre remato contro di lui.

I suoi ideali e le sue attività erano contro l'agenda schiavizzante dei poteri oscuri mondialisti, che vogliono disarmonizzare, indebolire, meccanizzare l'umanità per frenarne la crescita e bloccare il risveglio delle coscienze.

Se fosse diventato re della più grande ed influente monarchia mondiale i suoi ideali avrebbero trovato una applicazione ed una diffusione ben più forti, e questo i poteri oscuri anti-coscienza non lo potevano accettare. Loro controllano quasi tutti i poteri politici e religiosi del mondo, e non potevano farsene sfuggire uno così strategicamente importante e tradizionalmente saldamente nelle loro mani.

Potenti forze oscure misero quindi in moto un vasto complotto contro di lui e contro alcuni settori ancora indipendenti della massoneria, della religione e della politica inglesi.

Carlo andava "sporcato" come immagine in modo forte. Così, anche fosse diventato re, sarebbe stato poco o nulla credibile... E non avrebbe potuto contrastare con ideali ed azioni le agende dei poteri oscuri.

Da qui l'accurata organizzazione e gestione della vicenda della povera principessa Diana. Prima, con intercettazioni e rivelazioni accurate, fecero apparire come un mostro di marito infedele quello che era piuttosto un isolato giovane principe costretto a rinunciare ai suoi sentimenti per sposare una giovinetta di adeguata famiglia. E poi umanamente incapace di rinunciare al vero amore della sua vita. E quando lo scandalo era montato al massimo e l'opinione pubblica era pronta a linciare, uccisero Diana per dargliene la colpa...



Un vasto complotto reso possibile dalla accresciuta influenza di correnti oscure massoniche di origine americana e gesuita nei servizi segreti inglesi, nei media e nel governo. E dalla importante attività di supporto dell'infiltrato gesuita Blair come capo del Governo.

Cosa pensiamo noi normalmente di Carlo?

Che sia un poveretto inadeguato, che ha tradito la bella e giovane principessa per farsi gli affari suoi, e che forse è il mandante del suo assassinio... Una figura scialba e negativa...

Perché abbiamo questa impressione?

Perché questo ci hanno comunicato i grandi media internazionali.

Ma chi controlla questi media internazionali?

I nemici di Carlo e della nostra coscienza...

Ah ecco...

Ma noi, se vogliamo, li riconosciamo "dai loro frutti", come disse "uno" che se ne intendeva.

